

I 20 anni del "Pontis Romani"

Pont-St-Martin. Un Dvd racconta la storia dell'Insula che rappresenta il rione intorno a piazza IV Novembre

DANIELA GIACHINO
PONT-SAINT-MARTIN

Si sono aperti i festeggiamenti per i vent'anni della nascita dell'Insula Pontis Romani, presieduta da Valter Trèves, con una serata caratterizzata dalla proiezione di un video, a ricordare i momenti salienti di uno dei rioni del Carnevale storico di Pont-St-Martin, riconoscibile dai colori rosso, blu e bianco, quelli della locale squadra di calcio. A cominciare dalle date 1991, 1998, 2005, anni delle vittorie ottenute nella corsa delle bighe, la manifestazione più giovane del centenario Carnevale.

«In questi anni siamo riusciti a organizzare molti eventi con la collaborazione degli abitanti, degli artigiani e dei commercianti del rione - dice Gianni Zancanella, del direttivo -. Sin dalla nascita, grazie all'aiuto dei negozianti, abbiamo potuto comperare bandiere e striscioni per addobbare piazza IV Novembre, il fulcro della nostra Insula. E i nostri artigiani hanno realizzato i costumi, il simbolo (il ponte romano) e le bighe».

Tra il 1993 e il 1996 aleggia la crisi e il rione riesce a so-



pravvivere, ma con scarsa partecipazione alle sfilate. «La rinascita avviene nel 1997 - continua Zancanella - quando decidiamo di ripristinare, nella piazzetta di via Roma, la festa dedicata al suo protettore, san Giacomo». E da allora, il 25 luglio, gli abitanti dell'antico borgo e i componenti del rione, trascorrono una giornata in allegria. «E così dopo un anno di impegni e di sforzi per dare nuova linfa al rione, riusciamo, nel 1998, a vincere per la seconda volta la corsa delle bighe - dice ancora Zancanella -. E da quel momento è un crescendo».

Con un exploit nel 2005, anno della costituzione del gruppo

storico. «Il nostro gruppo storico è formato da circa cento elementi - conclude Zancanella -. Ogni anno sfiliamo nei vari carnevali valdostani, ma ci piacerebbe partecipare a manifestazioni in tutta Italia. Con noi si esibisce la fanfara "Amici della Musica", gruppo di musicisti professionisti».

E ricordando che i festeggiamenti per i vent'anni dureranno per tutto il 2009, Zancanella auspica «che si riesca a trovare uno spazio per allestire la mostra dedicata alla Cappella di san Giacomo e a via Roma, curata da Silvana Miniotti nel 1997 e che custodisco gelosamente».

